

**ATTUALITA' (1)**

Addio a Steve Jobs, il genio visionario che ha cambiato il mondo della tecnologia ed il modo di vivere di milioni di persone. Ha trasformato il digitale in cultura della comunicazione. Gli effetti dei suoi lavori si sentiranno per molte generazioni. Il candidato ricordi gli ultimi successi del fondatore di Apple.

**ATTUALITA' (2)**

Parte il nuovo censimento Istat. Costerà 590 milioni e a marzo verranno diffusi i primi dati, che ci daranno la fotografia dell'Italia che cambia. Per la prima volta si potrà compilare il questionario anche via internet, ma il sito è andato in tilt il primo giorno.

**CRONACA (1) – AGENZIE**

Omicidio a Camerino.

(Allegati)

**CRONACA (2)**

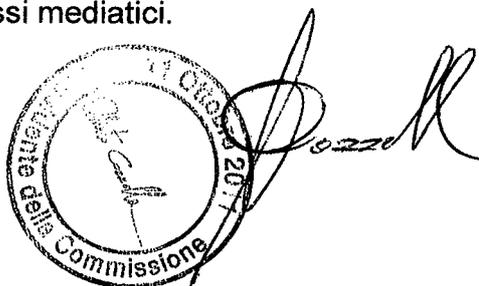
Smog come a gennaio e domenica scorsa Milano ha fermato le auto per dieci ore tra le polemiche. E' la prima volta che succede a caldaie spente.

**CULTURA E SPETTACOLI (1)**

Dopo lo straordinario successo di Andrea Bocelli al Central Park, New York si prepara ad accogliere un altro connazionale. Il nuovo direttore musicale del Metropolitan sarà il cinquantaduenne genovese Fabio Luisi. Primo italiano a cento anni da quel podio che fu della geniale bacchetta di Arturo Toscanini.

**CULTURA E SPETTACOLI (2)**

Vertiginoso calo degli ascolti Tv per i programmi di intrattenimento. Cresce l'attenzione del pubblico per i casi giudiziari: dall'assoluzione in Appello di Amanda Knox e Raffaele Sollecito ai delitti di Melania Parolisi, Yara Gambirasio e Sarah Scazzi. E gli inquirenti accusano: processi mediatici.





**INTERNI (1)**

Partito della libertà. Alfano apre ai "malpancisti", chiude il dialogo con il terzo polo e avverte: "Il premier non si tocca". Malgrado le smentite di Palazzo Chigi e della lega il capogruppo alla Camera torna alla carica sul condono anche per l'edilizia. Confindustria, Tremonti e opposizioni in rivolta.

**INTERNI (2)**

Dopo il recente intervento del cardinale Bagnasco, Benedetto XVI, in Calabria, ha auspicato una nuova generazione di uomini e donne capaci di promuovere non tanto interessi di parte ma il bene comune. Lavori in corso per una nuova formazione di area cattolica?

**ESTERI (1)**

Il ministro degli Esteri Frattini polemizza sul vertice franco-tedesco, ma le Borse corrono sul sostegno alle Banche. Parigi replica: "Non c'è alcun Direttorio" e Berlino: "Abbiamo responsabilità particolari nell'Eurozona". L'asse Merkel - Sarkò appoggiato da Obama. Eurovertice rinviato al 23.

**ESTERI (2)**

Belgio. Fumata bianca dopo un anno e mezzo; accordo per la formazione del governo. Sarà il socialista Di Rupo a guidarlo, dopo essere riuscito a raggiungere un'intesa con otto partiti per un pacchetto di riforme istituzionali.

**ECONOMIA (1)**

Marchionne scrive alla Marcegaglia: dal primo gennaio del 2012 la Fiat uscirà dalla Confindustria. Illustri il candidato le ragioni addotte dal Gruppo torinese, la risposta del Presidente degli industriali e perché la Fiom annuncia uno sciopero generale

**ECONOMIA (2)**

Dopo Standard & Poor's e Moody's anche Fitch taglia il rating italiano. Ricordi il candidato quali le cause sostenute dalle agenzie e quali le misure che il Governo si appresta ad annunciare.

**MODA (1)**

I colori della moda autunno – inverno 2012 sono forti e decisi. Oltre all'immane nero dominano il giallo limone, il senape, l'arancio vitaminico e il viola, che diventa a volte bordeaux.

**MODA (2)**

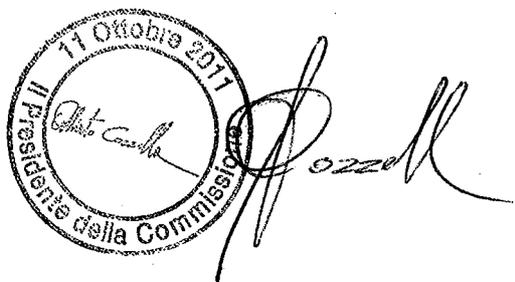
Nei periodi di crisi la moda cerca ottimismo. Per la primavera – estate 2012 ritornano i pois degli anni '50, le forme dei '60 e la geometria dei '70: tutto ispirato agli anni del boom.

**SPORT (1)**

Automobilismo. Vettel campione del mondo. Button trionfa in Giappone. Grande secondo posto per Alonso che ha lottato fino alla fine per la vittoria

**SPORT (2)**

Il Tribunale Arbitrale Sportivo (TAS) di Losanna, accogliendo un ricorso degli USA, ha dichiarato non valida la regola del CIO che prevede l'esclusione dai Giochi Olimpici degli atleti squalificati per doping per oltre sei mesi. Analizzare gli aspetti del contrasto fra i sostenitori della pulizia e trasparenza dell'immagine olimpica e chi contesta la cosiddetta "regola" 45 che violerebbe il principio per cui non può essere punito due volte per lo stesso reato (bis in idem) impedendo a chi ha già scontato la sua pena un riscatto morale e sportivo.

  
11 Ottobre 2011  
Presidente della Commissione  
9220

# - ALLEGATO DI CRONACA -

CAMERINO (Macerata) 10 ottobre – Il cadavere in avanzato stato di decomposizione di una donna è stato trovato questa mattina in un bosco a pochi chilometri da Camerino. La morte risalirebbe a diversi giorni fa: i carabinieri, accorsi sul posto, sono in attesa dell'arrivo del pubblico ministero e del medico legale.

ORE 10.00

CAMERINO (Macerata) 10 ottobre – La donna è stata uccisa probabilmente con un oggetto molto tagliente: la testa, staccata in maniera netta, è stata ritrovata ad alcuni metri di distanza dal cadavere.

ORE 10.15

CAMERINO (Macerata) 10 ottobre – A segnalare la presenza del corpo della donna nel bosco è stata una telefonata anonima ai carabinieri. Una voce maschile, apparentemente camuffata, ha detto solo che c'era una persona in difficoltà che chiedeva aiuto e implorava pietà, ma non ha aggiunto niente altro. I militari hanno ricevuto la chiamata attorno alle 6, ma il cadavere è stato scoperto solo un paio d'ore più tardi, quando una pattuglia impegnata in una verifica accanto a una chiesetta sconsecrata e abbandonata da tempo ha notato, semi-nascosto da alcuni arbusti, un maglione rosso. Le successive ricerche hanno portato al rinvenimento del corpo.

ORE 10.47

CAMERINO (Macerata) 10 ottobre – I carabinieri hanno isolato la zona. L'unica strada percorribile, in terra battuta e piena di buche, è stata inibita a chiunque: per raggiungere la chiesetta sconsecrata è necessario lasciarsi alle spalle la strada provinciale che collega Camerino a Macerata e, dopo un percorso tortuoso (poco più di un chilometro, bisogna attraversare anche un piccolo, ma impetuoso torrente), si raggiunge lo spiazzo in cui si affaccia l'ex edificio religioso. Il cadavere sarebbe stato trascinato per alcuni metri, forse dopo essere stato prelevato con una jeep: una lunga scia di sangue – secondo chi sta svolgendo le indagini – è facilmente riconoscibile sul terreno. Gli investigatori, almeno per il momento, non si sbilanciano sull'identità della donna: avrebbe la carnagione chiara e un'età apparente di 40 anni. Addosso, solo i pantaloni.

ORE 11.15

CAMERINO (Macerata) 10 ottobre – La donna non è stata uccisa nel boschetto. Ne sono convinti i carabinieri di Macerata e di Camerino, accorsi sul posto subito dopo l'arrivo della telefonata anonima: il pubblico ministero Mario Piacentini non è ancora giunto e i militari dell'Arma non hanno provveduto a rimuovere il cadavere in attesa delle sue disposizioni. Sono in corso battute in tutta la zona per cercare di trovare eventuali tracce dell'assassino o qualsiasi altra cosa che permetta l'identificazione della vittima. Indosso aveva solo i pantaloni, il maglione rosso (di taglio maschile) che era a poca distanza dal corpo non sarebbe appartenuto a lei: la chiesetta sconsecrata è meta di gite domenicali e gli investigatori sono convinti che sia stato dimenticato da qualche turista.

ORE 11.58

CAMERINO (Macerata) 10 ottobre – Sul posto sono arrivati il sostituto procuratore della Repubblica di Macerata, Mario Piacentini, e il dottor Gianluca Ardito, responsabile dell'istituto di Medicina legale dell'università di Ancona. Il magistrato ha effettuato un sopralluogo e ha ordinato la rimozione del cadavere, dopo il primo esame esterno eseguito dal dottor Ardito, il quale ha confermato che la donna è stata uccisa altrove e che l'assassino o gli assassini l'hanno trasportata nel boschetto giorni fa. Un solo fendente le avrebbe staccato di netto la testa dal collo: secondo il medico, potrebbe essere stato inferto con un machete o con un'accetta di grosse dimensioni. La testa era all'interno di una busta di plastica.

ORE 14.35



CAMERINO (Macerata) 10 ottobre – E' iniziato adesso un vertice al Palazzo di giustizia di Macerata per fare il punto sulle indagini per l'omicidio della donna, il cui cadavere è stato rinvenuto in un boschetto a metà strada tra Camerino e il capoluogo di provincia delle Marche. All'incontro partecipano il Procuratore della Repubblica, Faustino Grossi, il pubblico ministero Mario Piacentini, il comandante provinciale dei carabinieri, Enrico Burlando, e il responsabile nazionale dei Ris. Gli specialisti dell'Arma sono stati già incaricati di svolgere una serie di ulteriori approfondimenti attorno alla chiesetta sconsacrata: le verifiche sono in programma a partire da domani mattina, quando gli investigatori torneranno nuovamente nel luogo dove è stato rinvenuto il cadavere decapitato. Due gli obiettivi: cercare di rintracciare i vestiti che mancano all'appello (non sono stati trovati né il reggiseno, né altri indumenti che la donna avrebbe dovuto indossare) e tentare di stabilire con quale tipo di veicolo il corpo sia stato trasportato. Attraverso l'utilizzazione di sofisticate strumenti tecnici gli uomini del Ris potrebbero essere in grado di individuare i pneumatici della macchina (forse, viste le condizioni della strada, una jeep).

ORE 17.15

CAMERINO (Macerata) 10 ottobre – Svoltata nell'inchiesta sull'omicidio della donna. La busta di plastica è di un supermercato di Ascoli Piceno. Gli investigatori stanno eseguendo un sopralluogo nel locale: secondo indiscrezioni, il titolare del negozio avrebbe cambiato recentemente il modello delle buste. Quelle nuove sono state utilizzate per la spesa dei clienti dal 5 ottobre: l'assassinio della donna sarebbe dunque avvenuto dopo tale data. Domani saranno controllati i filmati delle telecamere a circuito chiuso del market: potrebbero consentire di dare un nome e un cognome alla vittima.

ORE 18.00

CAMERINO (Macerata) 10 ottobre - Si è concluso il vertice al Palazzo di giustizia di Macerata. Nessuna dichiarazione ufficiale dal Procuratore Faustino Grossi e dal pm Mario Piacentini: secondo indiscrezioni, l'identificazione della vittima potrebbe però essere questione di ore. Sulla fede nuziale che aveva all'anulare della mano sinistra è incisa la data del matrimonio e gli investigatori stanno verificando l'anagrafe delle città marchigiane. Un altro elemento li ha messi sulla pista giusta: nelle tasche dei pantaloni indossati dalla donna è stato rinvenuto lo scontrino di una profumeria di Ascoli Piceno relativo al probabile acquisto di un profumo il 7 ottobre. Anche questo negozio, così come il supermercato, sembra sia dotato di un sistema di telecamere a circuito chiuso: i filmati sono stati acquisiti e sono già all'esame dei tecnici dei carabinieri.

Ore 21.00



# Andiamo a convivere ma a casa di mamma

*Hanno tra i 17 e i 24 anni, studiano o non hanno ancora  
un lavoro e vogliono abitare col partner*

■ Hanno fra 17 e 24 anni. Vanno a scuola, seguono i corsi all'università, in qualche caso lavorano. Come qualunque altro ragazzo della loro età. Eppure, in fatto di vita affettiva, ne sanno molto più dei loro coetanei. Perché, malgrado la giovane età, già convivono. Ma sotto il tetto di mamma e papà, che provvedono a riempire il frigo, stirare le camicie e pagare le bollette. In Francia le chiamano «bebe couples», in Italia «babyconviventi». Il fenomeno, cominciato qualche anno fa in Nord Europa, è esploso negli ultimi tempi nel resto del continente. Come dimostra un recente sondaggio promosso dal quotidiano francese *Liberation*. E, lentamente, sta prendendo piede anche in Italia, dove le giovani coppie conviventi sono sempre più numerose. Grazie alla complicità di mamma e papà. Protagonisti sono ragazzi come tutti gli altri, che però fin da giovanissimi sperimentano la vita di coppia, vivendo nella stessa casa proprio come gli adulti già sposati. Solo che la casa in questione la dividono con il resto della famiglia di uno dei due: genitori, fratelli e sorelle.

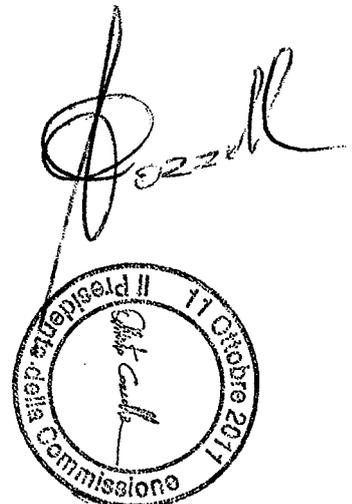
Come evidenzia la ricerca condotta in Francia, sembra che siano proprio i genitori a preferire questa soluzione, perché - dicono - è meglio che i ragazzi si incontrino in casa piuttosto che in macchina o in altri luoghi a rischio. E loro, i giovani innamorati, non fanno complimenti. Emerge così che il 57 per cento dei ragazzi dichiara di avere normalmente rapporti sessuali mentre i genitori sono presenti in casa, mentre il 43 per cento ammette di usare la macchina di mamma e papà.

Il fenomeno è abbastanza generalizzato, anche se secondo gli esperti è più radicato all'interno delle famiglie separate o monoparentali. Sono, infatti, i figli dei genitori divorziati a vivere la propria vita sentimentale in modo più esclusivo e precoce. Spinti dal bisogno di trovare nel partner la sicurezza e i punti di riferimento che spesso il nucleo di origine non riesce a fornire.

Ma cosa spinge i ragazzi a restare in casa, seppure insieme? Il 31 per cento lo fa per scelta e per il desiderio di fare coppia fissa malgrado la giovane età, il 34 per cento per poter terminare gli studi senza assumersi ulteriori responsabilità. Ma c'è anche un 40 per cento non lascia la casa natale per motivi economici, in particolare per il costo eccessivo degli affitti (26 per cento) o perché ancora non ha un lavoro fisso (21 per cento). Tutti sono accomunati dalla fretta di consumare esperienze ed emozioni.

Secondo una recente indagine condotta dall'Associazione italiana per l'educazione demografica (Aied), l'età media del primo rapporto sessuale è, infatti, intorno ai 16 anni. Rapporto che nella maggior parte dei casi si consuma proprio sotto il tetto dei genitori. A confermarlo è il rapporto della Società italiana di ginecologia e ostetricia (Sigo), secondo il quale il 31 per cento dei giovanissimi consuma il primo rapporto a casa del partner, il 26 per cento a casa propria, il 19 per cento in macchina, l'11 per cento all'aperto e il 10 per cento a scuola. Malgrado la vita a due, le baby coppie rischiano però di rimanere sole. La convivenza le fa sentire adulte. Al punto da chiudersi in se stesse ed escludere i vecchi amici ancora single.

SINTESI  
1



# La Cina che soffoca cerca la svolta verde

## Bici elettriche, maxiquarteri "green" e slogan ecologici Così Pechino prova a uscire da anni di crescita "sporca"

Sui grandi calvacchia che sovrastano i sei ring cittadini - la pianta della metropoli è un immenso quadrato che si sviluppa partendo dal cuore antico della città proibita - si leggono vere e proprie campagne pedagogiche, con scritte cubitali del tipo «un quartiere pulito è un bene per tutta la collettività». Pechino sta diventando sempre più una grande capitale del mondo. Dopo le olimpiadi sta smettendo i tratti della megalopoli da paese emergente, almeno in molti quartieri centrali: ciclo dell'immondizia efficiente, pulizia per terra, piste ciclabili, un parco auto ormai occidentale - nessuna italiana purtroppo, eccetto qualche Ferrari, e migliaia di tedesche, giapponesi e francesi -, parchi valorizzati, doppia segnaletica in cinese e inglese e, tranne che nelle ore di punta, «traffic jam» sostanzialmente gestibile.

Pechino è tra le dieci città più inquinate al mondo. L'azzurro del cielo è spesso coperto da uno smalto così sudicio di smog che i cinesi cominciano a correre ai ripari. Da qualche mese tra le vie larghe della capitale si è perso il rumore di marmitte scalciate: corrono solo motorini e scooter elettrici. E guai a chi sgarrasse. Te li vedi planare addosso ai semafori o sfrecciare silenziosi sui lunghi ring cittadini, e già questo spiazzato chi era abituato al tanfo di una volta e ai caroselli di clacson a due ruote.

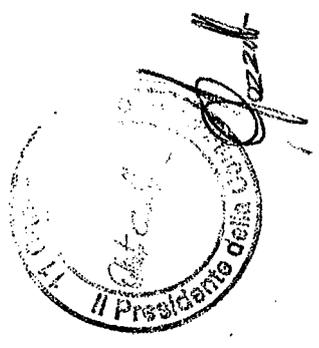
Nel frattempo il colosso degli elettrodomestici Haier sta facendo pubblicità a tappeto sui maggiori magazine nazionali e lancia la via cinese all'ecolife sostenibile, sulla scia dell'ultimo piano quinquennale varato dal governo, che presta molta attenzione e risorse al verde e all'ambiente. Si calcola che solo nel 2011 le autorità cinesi abbiano investito l'equivalente di 149 miliardi di euro in opere di mitigazione ambientale, building ecologici e campagne di prevenzione. C'è ovviamente un mucchio di cose da fare, ma in giro per la città i primi segni si vedono. Tra gli immensi cantieri, i grattacieli e le gru che scavano le nuove linee della metropolitana e spazzano via gli ultimi isolati d'antan (le tradizionali casette a sei piani senza ascensore, con i mattoncini in linker e gli orribili condizionatori che spuntano dalle facciate), stanno riquadrando i vecchi canali, ripavimentando le passeggiate, costruendo ponticelli e panchine in stile liberty, seminando aiuole e piantando milioni di alberi.

La creatività si può assaggiare fin sulla tromba delle scale, usata dagli studenti per provare colori e progetti. E dentro all'immenso campus è la protagonista: opere artistiche nei cortili, ragazzini di ogni paese e molte meno biciclette di pochi anni fa, un altro segno di questa modernizzazione a velocità folle. La professoressa Rong Rao, che dirige l'Eco Planning & Green Building Research Center, è giovanissima, come la squadra di architetti che coordina. Con il suo team ha appena finito di disegnare un progetto «verde» per la città di Tianjin, un nuovo quartiere

York. Rientrare in ufficio con il pranzo take away, mandare messaggi e chattare con l'iPhone e frequentare in massa l'Oktobertfest organizzato dai tedeschi la prima settimana di ottobre: per quanto cinesizzato, il soft power delle nuove generazioni urbane è comunque occidentale. Anche il dinamismo ricorda quello nostro degli anni '60, un boom che mescola arricchimento e voglia di fare. Secondo un recente sondaggio il 54 per cento dei nati negli anni '80 cambierebbe volentieri lavoro e solo il 12 immagina di tenersi quello attuale fino alla pensione. Ennesimo segno di vitalismo flessibile e di curiosità.

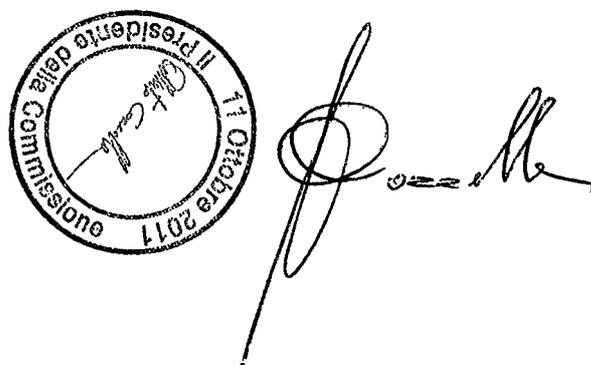
Non mancano i paradossi: mentre la classe media cinese delle professioni emergenti è sempre più a suo

da 350 mila abitanti a impatto zero. La sensibilità ambientale fermenta dentro gli atenei cinesi e punta a recuperare vecchie cave, cantieri navali in disuso e fabbriche dismesse fondendosi all'esplosione di creatività. Dopo il primo ciclo di industrializzazione pesante, sembra questa la nuova frontiera, almeno nella capitale e sulle grandi città costiere. Mentre il mercato immobiliare in frenata matura, dopo il far west degli anni passati.



## QUESTIONARIO

- 1) Perché e quando cessa l'ufficio del Presidente della Repubblica e chi lo sostituisce in caso di impedimento?
- 2) Quali sono i principi fondamentali del "giusto processo"?
- 3) Quali sono le funzioni del tribunale del riesame?
- 4) Quali sono i limiti fissati per l'esercizio del diritto di cronaca?
- 5) Differenza tra "service" e "sinergie"?
- 6) Quali sono gli elementi della titolazione di un articolo e la loro funzione?.



A circular stamp from the Commission of the President of the Republic, dated 11 October 2017. The stamp contains the text "Commissione della Commissione" and "11 Ottobre 2017". A signature is written across the stamp, and a larger, stylized signature is written to the right of the stamp.